

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1471

Concessione aiuti alle imprese nel settore della pesca pugliese, in regime di “de minimis”. Approvazione Protocollo d’intesa con la Direzione Marittima di Puglia e Basilicata Ionica. Approvazione “Avviso pubblico”, per la presentazione delle istanze.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari dr. Enzo Russo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Pesca, confermata dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell’U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito “REG (CE)”), relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell’art. 87 - paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L’art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti de minimis. L’art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all’impresa circa l’importo dell’aiuto e la natura de minimis dell’aiuto stesso e prevede, in capo allo Stato membro, l’istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

La nota del MiPAAF - DG Pesca- PEMACQIV, prot. n. 34449 del 19/12/2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca.

La Regione Puglia, acquisiti gli esiti della Commissione Consuntiva locale per la Pesca e l’Acquacoltura, riunitasi in data 22 luglio 2008, intende adottare le misure urgenti di soccorso, di cui al presente atto, in regime di de minimis, per fronteggiare la grave crisi in cui versa il compar-

to produttivo della pesca pugliese, aggravata dall’aumento dei costi dei fattori energetici e di produzione, e dalla sospensione delle attività di pesca, insorto a seguito dello stato di agitazione internazionale e nazionale, comprese tutte le marinerie pugliesi, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008.

L’aiuto economico in regime di de minimis è concesso dalla Regione Puglia a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di pesca delle imbarcazioni pugliesi, aggiuntivo e continuativo al “Fermo emergenza 2008” di esclusiva competenza statale disposto dal D.M. 18 luglio 2008, per un unico periodo di otto giorni, in favore degli aventi diritto.

L’adozione del presente atto permette alla Regione Puglia di conseguire un duplice risultato: quello del soccorso alla categoria e quello della conseguenziale riduzione dello sforzo di pesca nelle zone di mare del territorio regionale, in linea con l’obiettivo strategico del FEP.

Le risorse finanziarie individuate per le finalità del presente atto, per una spesa pari ad euro 1.000.000,00 sono disponibili nel capitolo 115030 dell’esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007: “Interventi a favore dei produttori della pesca, dell’acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997”;

L’art. 3 del REG (CE) stabilisce che l’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non possono superare, nel triennio, l’importo di euro 30.000,00 e, per le risorse assegnate allo Stato Italiano, complessivamente, l’importo di ME euro 94.325;

Così come previsto dall’art. 4 - comma 4 del citato REG (CE) con nota prot. n. 2624/P del 21 luglio 2008, indirizzata al MiPAAF - Direzione Generale della pesca marittima è stata comunicata la volontà politica della Regione Puglia di attivare le procedure per la concessione dell’aiuto straordinario, in regime de minimis, da concedere ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano

la pesca con sistemi a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12), volante e circuizione, limitatamente all'importo di Euro 1.000.000,00 e chiesto le valutazioni di merito.

Il MiPAAF - D.G, Pesca con nota prot. n. 7920 del 24.07.2008, acquisita agli atti d'ufficio in data 31.07.2008, ha autorizzato la Regione Puglia ad erogare, in regime de minimis la somma di euro 1.000.000,00 per "Aiuto de minimis per crisi settore pesca della Regione Puglia, per l'anno 2008".

Gli Orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura 2008/C84/06 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C84 del 3/4/2008;

L'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23.5.2007 (G.U. della R.I. n. 160 del 12/7/2006) definisce gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

Per la materiale erogazione dei predetti aiuti economici la Regione e la Direzione Marittima della Puglia hanno manifestato la reciproca disponibilità a sottoscrivere uno specifico Protocollo d'intesa che individui nella stessa Direzione Marittima, anche attraverso le proprie strutture periferiche, il soggetto esclusivo deputato all'attività istruttoria delle istanze relative alla concessione dell'aiuto economico straordinario.

Gli uffici delle due amministrazioni hanno predisposto l'allegato Protocollo d'intesa tra la REGIONE PUGLIA e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIREZIONE MARITTIMA della Puglia e della Basilicata Ionica, parte integrante del presente provvedimento, del quale si propone l'approvazione. (Allegato A)

Per l'esecutività del presente atto giuntale e stato predisposto l'allegato AVVISO PUBBLICO

- Concessione di aiuti economici straordinari in regime "de minimis" a favore dei marittimi, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12), volante e circuizione, parte integrante del presente provvedimento, del quale si propone l'approvazione. (Allegato B)

In considerazione della gravità della crisi di settore, si ritiene di riconoscere al presente atto i requisiti di priorità ed urgenza.

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 lettere a). c) della Legge Regionale 7 del 7 febbraio 1997;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- Di impegnare, la somma di euro 1.000.000,00 sul cap. 115030 dell'esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007: "Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997";
- I soggetti beneficiari sono privati.

Codice programma 2.03.03

Cosice Siope 2333

Titolo programma - Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997";

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Enzo Russo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

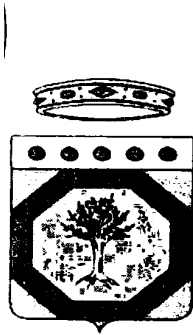
- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di farla propria;
- di approvare la concessione degli aiuti economici straordinari, in regime di de minimis in favore degli aventi diritto, a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di pesca, aggiuntivo e continuativo al "Fermo emergenza 9008" di esclusiva competenza statale disposto dal D.M. 18 luglio 2008, per un unico periodo di otto giorni;
- di impegnare la somma di euro 1.000.000,00 così come riportato nella sezione "adempimenti contabili";
- di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Marittima della Puglia e della

Basilicata Ionica, parte integrante del presente provvedimento; (all. A)

- di delegare il Dirigente del Settore Caccia e Pesca, dott. Giuseppe LEO, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
- di approvare l'allegato "Avviso pubblico", parte integrante del presente provvedimento, per Concessione di aiuti economici straordinari in regime "de minimis" a favore dei marittimi, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12), volante e circuizione", parte integrante del presente provvedimento; (all. B)
- di pubblicare il presente atto, in forma integrale sul BURP.

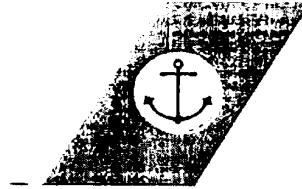
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

Allegato A



**DIREZIONE MARITTIMA della
PUGLIA e della BASILICATA Ionica**

Protocollo d'intesa

tra

REGIONE PUGLIA

e

**Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
DIREZIONE MARITTIMA della Puglia
e della Basilicata Ionica**

Protocollo d'intesa

tra

la **REGIONE PUGLIA**, rappresentata dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, **dott. Giuseppe LEO**

e

il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIREZIONE MARITTIMA della Puglia e della Basilicata Ionica**, rappresentata dal **C.A.(CP) Salvatore GIUFFRÈ**, all'uopo autorizzato dal Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera Amm. Isp. Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI,

per

lo sviluppo di una collaborazione istituzionale riferita al comparto pesca marittima pugliese.

Premesso che

La *Regione Puglia* esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee d'indirizzo contenute nel proprio Programma Regionale di Sviluppo e negli strumenti di programmazione regionale.

La *Regione Puglia* è Organismo Intermedio nell'attuazione del Programma Operativo dello Stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 6972 del 19 dicembre 2007, previsto dal Fondo europeo per la pesca – FEP, di cui al REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 223/43 del 15.08.2006.

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito "REG (CE)"), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - par. 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 – par. 3, del Trattato stesso. L'art. 4 del REG (CE) regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura *de minimis* dell'aiuto stesso (co. 1) e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti *de minimis* concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso (co. 4).

La Regione Puglia con deliberazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURP, ha concesso ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12), volante e circuizione, l'aiuto economico in regime *de minimis* mediante arresto temporaneo delle attività di pesca per le imbarcazioni, aggiuntivo e continuativo al "Fermo emergenza 2008"

di esclusiva competenza statale, così come disposto dal D.M. 18 luglio 2008, per un periodo continuativo di otto giorni.

L'impegno finanziario ammonta ad € 1.000.000,00 interamente a carico del Bilancio regionale 2008.

La Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 – paragrafo 4 del REG (CE) ha chiesto al MiPAAF – DG Pesca di autorizzare la medesima ad erogare l'aiuto *de minimis* e di verificarne la compatibilità con il massimale di spesa assegnato all'Italia.

Il MiPAAF – D.G. Pesca con nota prot. n. 7920 del 24.07.2008, ha autorizzato la Regione Puglia ad erogare, in regime *de minimis*, la somma di € 1.000.000,00 per "Aiuto *de minimis* per crisi settore pesca della Regione Puglia, per l'anno 2008".

Alle strutture operative del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, dislocate in ambito regionale, competono una serie di funzioni legate alla pesca marittima, quali:

- Controllo sulla pesca marittima, in rapporto di dipendenza funzionale con il MiPAAF - D.G. Pesca, ivi compresa la gestione delle attività amministrative relative agli arresti temporanei di competenza statale, compreso il "Fermo emergenza 2008";
- Controllo e sorveglianza sullo sforzo di pesca e sulle attività economiche connesse per mezzo del 6° Centro di Controllo Area Pesca di Bari (istituito a seguito di normative comunitarie e nazionali con D.P.R. n.424 del 09.10.1998): attraverso un complesso sistema di monitoraggio satellitare, direttamente gestita da personale specializzato presso la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Bari, tutta la flotta peschereccia viene continuamente controllata;
- Polizia tecnico-amministrativa marittima nell'ambito della disciplina della navigazione marittima e la regolamentazione di eventi che si svolgono negli spazi marittimi soggetti alla sovranità nazionale, controllo del traffico marittimo, controllo del demanio marittimo ed, per quanto attiene la pesca marittima, controlli condotti su tutta la filiera ittica commerciale a tutela della salute pubblica;
- Vigilanza ed eventuale gestione delle Aree Marine Protette, in qualità di unico organo deputato a livello nazionale a tale attività.

La **REGIONE PUGLIA** e il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIREZIONE MARITTIMA della Puglia e della Basilicata Ionica, con sede in Bari** (in seguito Direzione Marittima)

Convengono quanto segue:

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del seguente accordo.

Finalità

la Regione Puglia e la Direzione Marittima, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, condividono la necessità di operare in modo coordinato e mediante azioni

sinergiche, per l'impiego ottimale delle risorse della Pubblica Amministrazione, al fine di promuovere lo sviluppo dell'attività della pesca marittima nel territorio pugliese.

Azioni programmate

ART.1 (Oggetto)

La Regione Puglia e la Direzione Marittima si impegnano a sviluppare una reciproca collaborazione istituzionale per il raggiungimento del comune obiettivo di valorizzare il settore della pesca marittima pugliese e razionalizzare la gestione amministrativa.

La Regione Puglia riconosce alla Direzione Marittima il ruolo di partner privilegiato per le attività di seguito indicate e per le funzioni di cui all'art. 2.

ART.2 (Contributi regionali)

Alla Direzione Marittima compete la gestione delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia per le finalità del presente protocollo d'intesa, alle condizioni, termini e modalità di cui all'AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi straordinari in regime "de minimis" 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, anche attraverso le proprie strutture periferiche, per la predisposizione degli atti propedeutici all'erogazione degli aiuti stessi.

La competenza ha validità per tutto il periodo di vigenza del presente atto, ricorrendone le condizioni.

ART.3 (Risorse finanziarie)

Per far fronte all'impegno finanziario derivante dal presente atto la Giunta Regionale mette a disposizione la complessiva somma di € 1.000.000,00 interamente a carico del Bilancio regionale 2008.

La Regione può altresì procedere anche nella forma della diretta acquisizione di beni funzionali all'attuazione dei progetti di collaborazione suddetti, conferendone l'utilizzo alla Direzione Marittima di Bari.

ART.4 (Liquidazione ed erogazione contributo)

Conclusa l'istruttoria tecnico-amministrativa la Direzione Marittima trasmette all'Ufficio Pesca della Regione Puglia i tabulati finali, sia in forma cartacea che informatica, con tutte le informazioni necessarie per consentire l'immediata adozione dei provvedimenti di liquidazione ed erogazione degli aiuti *de minimis* pro-capite, direttamente ai singoli interessati o tramite le cooperative di appartenenza.

ART.5 (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

La Direzione Marittima provvede, così come previsto per gli adempimenti relativi alla gestione tecnica ed amministrativa degli arresti temporanei di esclusiva competenza statale (D.M. 18 luglio 2008 – Fermo emergenza 2008), a quanto disposto dalla nota del MiPAAF – D.G. Pesca prot. n.34449 del 19.12.2007, già notificata alle Direzioni marittime,

in merito alle procedure di acquisizione dei dati nella sezione " *Gestione dei finanziamenti*" presente nel portale SIAN.

ART.6
(Gruppo paritetico di lavoro)

Con la sottoscrizione del presente atto si conviene di costituire un Gruppo paritetico di lavoro, composto da due rappresentanti della Regione e due della Direzione Marittima. Il Gruppo paritetico:

- è nominato dalla Giunta Regionale, previa acquisizione dei componenti designati dalle amministrazioni;
- si riunisce su convocazione scritta dell'Ufficio Pesca della Regione;
- esprime pareri in merito alle controversie, agli argomenti ed alle tematiche attinenti il presente protocollo d'intesa;
- relaziona all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Comandante della Direzione Marittima;
- può proporre specifiche iniziative;
- deposita i propri atti presso l'Ufficio Pesca della Regione Puglia;

Dall'espletamento delle funzioni elencate non deriva alcun onere aggiuntivo a carico delle rispettive amministrazioni.

ART.7
(Rinvio)

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle vigenti norme comunitarie, statali e regionali.

ART.8
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione.

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca

Dott Giuseppe LEO

DIREZIONE MARITTIMA
della Puglia e Basilicata Ionica

C.A.(CP) Salvatore GIUFFRE'

Sottoscritto a Bari il giorno _____
presso la sede della

Il presente allegato è composto da n. 5 pagine

Allegato B

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi straordinari in regime "de minimis"

a favore dei pescatori, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante e circuizione.

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito "REG (CE)"), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso.

L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti *de minimis*.

L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura *de minimis* dell'aiuto stesso (comma 1) e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti *de minimis* concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso (comma 4).

La nota del MiPAAF - DG Pesca - PEMACQIV, prot.n. 34449 del 19/12/2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti *de minimis* per il settore della pesca.

L'art. 3 del REG (CE) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a una medesima impresa non possono superare, nel triennio, l'importo di € 30.000.00 e, per le risorse assegnate allo Stato Italiano, complessivamente l'importo di M€ 94.325.

Così come previsto dall'art. 4 - comma 4 del citato REG (CE) con nota prot. n. 2624/P del 21 luglio 2008, indirizzata al MiPAAF - Direzione Generale della pesca marittima, è stata comunicata la volontà politica della **Regione Puglia** di attivare le procedure per la concessione dell'aiuto straordinario, in regime *de minimis*, da concedere ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12), volante e circuizione, limitatamente all'importo di Euro 1.000.000.00 e chiesto le valutazioni di merito.

Il MiPAAF - D.G. Pesca con nota prot. n. 7920 del 24.07.2008 ha autorizzato la Regione Puglia ad erogare, in regime *de minimis*, la somma di € 1.000.000.00 per "Aiuto *de minimis* per crisi settore pesca della Regione Puglia, per l'anno 2008".

Articolo 1**(Ambito di applicazione, soggetti beneficiari)**

La **Regione Puglia**, acquisiti gli esiti della Commissione Consuntiva locale per la Pesca e l'Acquacoltura della Regione Puglia, riunitasi in data 22 luglio 2008, **ha approvato le misure urgenti di cui al presente avviso pubblico**, in regime di aiuto straordinario "de minimis", per fronteggiare la grave crisi in cui versa il comparto produttivo della pesca pugliese, aggravata dall'aumento dei costi dei fattori energetici e di produzione e dalla sospensione delle attività di pesca insorto a seguito dello stato di agitazione internazionale e nazionale, comprese tutte le marinerie pugliesi, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008.

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono i marittimi, gli armatori e/o imprese di pesca marittima abilitate all'esercizio dell'attività di pesca con i sistemi reti a strascico (con esclusione dello

strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12) volante e circuizione, che effettueranno un *arresto temporaneo volontario delle attività di pesca*, aggiuntivo e continuativo al "Fermo emergenza 2008" di esclusiva competenza statale, così come disposto dal D.M. 18 luglio 2008, per un periodo continuativo di otto giorni, in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la residenza nel territorio della Regione Puglia dal 1° gennaio 2008 e sino alla data di presentazione dell'istanza di ammissione ai benefici, di cui al presente avviso pubblico;
2. essere armatrici di unità da pesca appartenenti alla flotta regionale pugliese e quindi iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia, dal 1° gennaio 2008 e sino alla data di presentazione della istanza di ammissione ai benefici, di cui al presente avviso pubblico;
- c) essere unità da pesca armate, cioè con almeno un imbarcato iscritto sui ruolini di equipaggio, nel periodo di "Fermo emergenza 2008" di cui al D.M. 18 luglio 2008 e del periodo di fermo di cui al presente avviso pubblico, per almeno 15 giorni. L'art.164 del Codice della Navigazione definisce una nave regolarmente e convenientemente armata solo se in possesso delle dotazioni strumentali e tecniche che la rendono idonea allo scopo a cui è destinata (navigazione, pesca) e dei documenti di bordo (certificato di navigabilità, ruolino equipaggio, annotazione di sicurezza, licenza di pesca, ecc.) in corso di validità. Una nave priva di documenti in corso di validità, pur se strutturalmente nella potenzialità di intraprendere tecnicamente la navigazione e/o pesca, non può giuridicamente essere considerata regolarmente idonea a farlo;
- d) ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i., in materia di applicazione dei pertinenti C.C.N.L., leggi sociali e sicurezza sul lavoro;
- e) non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare, in conformità all'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I del 12/7/2006, n. 160)
- f) applicare ed adempiere alle norme della Politica Comune della Pesca e di impegnarsi, in caso di inosservanza accertata, a rimborsare quanto percepito in proporzione alla gravità dell'infrazione.

Sono escluse dall'aiuto *de minimis* le unità da pesca abilitate, anche con licenza polivalente, alla pesca con draga idraulica per molluschi bivalvi.

Articolo 2 **(Risorse e determinazione del contributo)**

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia ammontano ad € 1.000.000.00. Gli aiuti concessi ai soggetti beneficiari sono determinati in base all'art. 6 del D.M. 18 luglio 2008.

Articolo 3 **(Termini e modalità di presentazione delle istanze)**

Le istanze redatte in conformità all'allegato A (fax simile di domanda) e, corredate della relativa documentazione richiesta, possono essere trasmesse a mezzo raccomandata postale con avviso di

ricevimento alla Direzione Marittima della Puglia e Basilicata Ionica – Corso De Tullio, n.1 Bari, oppure a mano presso gli Uffici Marittimi territorialmente competenti entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO sul BURP della Regione Puglia, comunque precedenti il periodo di fermo indicato.

Nel caso in cui l'Impresa di pesca richieda aiuti per più di una unità da pesca, dovrà produrre, per ciascuna unità, una specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Nel caso in cui per la medesima unità da pesca vi sia più di una Impresa avente diritto, in riferimento ai periodi in cui l'Impresa risulta armatrice dell'unità da pesca (desumibili dagli Estratti degli Uffici Marittimi di iscrizione R.N.M.& G.), ciascuna Impresa dovrà produrre specifica istanza relativa al periodo di armamento, conforme al predetto allegato A.

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Impresa richiedente ed alle stesse deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, nonché copia del codice fiscale. Il titolo di Legale rappresentante deve essere dimostrato mediante esibizione e deposito dell'atto costitutivo e/o statuto, ovvero mediante esibizione e deposito dell'estratto dei verbali societari da cui risulti il conferimento di tale carica. In caso di Società di fatto, l'istanza dovrà essere sottoscritta contestualmente da tutti i componenti la società.

Le istanze devono essere inviate o consegnate in busta chiusa recante, oltre i dati del mittente e del destinatario, la seguente dicitura: "Crisi settore pesca aiuto per il 2008".

Le domande inviate prima della data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP della Regione Puglia oppure durante o dopo la data di inizio del fermo, sono considerate "irricevibili" e pertanto escluse: fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale di spedizione oppure il protocollo di arrivo apposto sull'istanza dall'Ufficio Marittimo competente. Le istanze non saranno prese in considerazione e non sarà data alcuna comunicazione in merito.

Articolo 4 (Procedimento)

La Direzione Marittima procede all'istruttoria tecnica ed amministrativa sulla base del D.M. 18 luglio 2008 e quanto stabilito dal presente avviso, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, al riscontro del possesso dei requisiti previsti e determina i contributi a favore dei beneficiari. L'Ufficio istruttore può chiedere direttamente ai soggetti aventi titolo ogni tipo di integrazione documentale, concedendo un termine massimo di 20 giorni.

Alla liquidazione ed erogazione degli aiuti economici provvede direttamente la Regione Puglia, successivamente all'acquisizione degli elenchi degli ammessi forniti dalla Direzione Marittima.

Articolo 5 (pubblicizzazione)

Il Presente Bando viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente dell'Ufficio

Giovanni MEMEO

Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca

Giuseppe LEO

ALLEGATO *Fax simile di modello di domanda*

(presentare istanze distinte per ciascuna unità da pesca ovvero per ciascuna Impresa armatrice avente diritto, in relazione al periodo oggetto di contributo, per la medesima unità da pesca)

Alla Direzione Marittima
della Puglia e Basilicata Ionica
Corso De Tullio, n.1 - Bari

Raccomandata postale A/R

Oggetto: Aiuto *de minimis* per crisi settore pesca pugliese, per l'anno 2008.

Il sottoscritto

nato a _____ Prov. _____ il _____ Codice fiscale _____ in
qualità di _____ dell'impresa di pesca denominata _____
avente sede legale in _____ Via _____

partita Iva _____ tel. _____ email _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamata dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. _____ del _____ pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (di seguito AVVISO):

2) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'AVVISO;

3) Di essere armatrice, per il periodo dal _____ al _____ della seguente UNITÀ DA PESCA:

Nome nave _____ NumeroUE _____
iscritta al n° _____ del R.N.M.&G. di _____

Con licenza di pesca e/o attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata in data _____ dall'Ufficio _____

abilitata al sistema di pesca _____
comunica di voler effettuare il fermo temporaneo volontario dal giorno _____ al _____

giorno _____ e chiede la concessione dell' aiuto economico/ ~~co~~
 straordinario, in regime de minimis.

Allega la seguente documentazione, prevista dall' Avviso pubblico.

Dichiara inoltre di **aver/non aver** ricevuto , IN RELAZIONE ALLA PREDETTA UNITÀ DA PESCA , i seguenti aiuti in regime di *de minimis*:

anno 2005 contributo percepito € _____ Ente erogante
 anno 2006 contributo percepito € _____ Ente erogante
 anno 2007 contributo percepito € _____ Ente erogante

CHIEDE

finanziario straordinario in regime di *de minimis*, di cui all'AVVISO PUBBLICO, nella misura in cui sarà quantificata dalla DIREZIONE MARITTIMA.

All'uopo, comunica i dati fiscali e anagrafici e i domicili fiscali, le qualifiche e le giornate di imbarco dei marittimi imbarcati sull'unità da pesca sopra indicata, dal _____ al _____ ^{CORSE}

1) Nome e Cognome.....
Luogo e data di nascita
C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica.....
Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza

2) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica
Domicilio fiscale di cui l'impresa è a conoscenza:

3) Nome e Cognome.....
Luogo e data di nascita
C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica
Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza.....

4)Nome e Cognome.....
Luogo e data di nascita
C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica.....
Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza

5) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica
Domicilio fiscale di cui l'impresa è a conoscenza:

6) Nome e Cognome.....
Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza.....

7) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza

8) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'impresa è a conoscenza:

9) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza.....

Comunica i recapiti cui inviare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo:

Nome e Cognome.....

Via e numero civico.....

Città o Comune Cap.....

Recapito telefonico: tel., Cell.....

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

DICHIARA INOLTRE:

a) di esonerare la Regione Puglia da ogni responsabilità qualora la stessa dovesse ritenere, per qualsivoglia motivazione, di non procedere allo stanziamento di risorse finanziarie per l'aiuto di che trattasi;

b) di essere conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata inoltre al rispetto delle

procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione Europea. del 24/7/2007:

c) di ottemperare al diritto comunitario e, in particolare, alle norme della politica comune della pesca;

d) di ottemperare a quanto previsto dall' art. 6. comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;

e) di non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;

f) di obbligarsi in caso di inosservanza, accertata, al diritto comunitario , ed in particolare alle norme alla norme della politica comune della pesca , a rimborsare in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa e nella misura in cui sarà stabilita dall'Ente Erogatore, e secondo le modalità da questo stabilite. l'intero contributo percepito, o quota parte di esso.

Data e luogo ____ / ____ /2008. _____

Firma per esteso , Il/i legale/i Rappresentante/i:

1) Nome e Cognome:

2) Nome e Cognome:

3) Nome e Cognome:

4) Nome e Cognome:

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine